

BIOETICA [BIOETC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:CLAUDIO SARTEA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a sviluppare nei discenti alcune conoscenze e competenze specifiche:

- nozioni generali di bioetica e biogiuridica, con riferimento agli approcci principali ed alle metodologie che sinora hanno dominato il dibattito;
- approfondimento (anche attraverso lo studio di casi) delle problematiche principali sull'inizio e la fine della vita umana, sulla rivoluzione genetica, sulla filosofia della medicina e del miglioramento fisico e psichico;
- senso critico nei riguardi delle dottrine antropologiche retrostanti, nonché delle decisioni e degli orientamenti istituzionali (con riguardo specialmente a leggi e sentenze su temi di rilevanza bioetica);
- elaborazione di un pensiero personale in ordine all'approccio ai problemi bioetici che possono sorgere nei contesti dell'assistenza sociale, con autonoma capacità di argomentare le proprie tesi e suffragare razionalmente e normativamente le soluzioni adottate.

Contenuti del corso

Nel contesto della formazione dei futuri operatori nel segmento dei servizi sociali e del non profit, la bioetica ha una rilevanza innegabile e crescente, per via della progressiva centralità che i problemi che essa studia ha assunto sia nella riflessione teorica (nell'autocomprensione sociale, a livello individuale e collettivo: identità e corporeità, realtà e virtualità, relazioni, salute, generazione, famiglia, sessualità, fine della vita e suo significato), sia nelle situazioni concrete di organizzazione della coesistenza civica e di distribuzione delle risorse (questioni di priorità ed equità dell'economia sanitaria, senso struttura modalità della relazione clinica ed assistenziale, costi di diagnostica e terapie, possibilità di cura e prevenzione, aspettative e timori del mondo paziente, e così via). Specie in relazione a questo secondo versante di studi e riflessione, si rivela preziosa l'integrazione della biogiuridica, nella cornice di un'offerta didattica che mira alla formazione degli operatori sociali: verranno pertanto approfondite, accanto alle problematiche classiche della bioetica (metodo e contenuti), anche alcune fondamentali questioni biogiuridiche (di inizio vita, come aborto e fecondazione artificiale, e di fine vita, come suicidio assistito, eutanasia, DAT), alla luce delle più aggiornate indicazioni provenienti da giudici e legislatori, che verranno analizzate con senso critico. Tenuto conto del tipo di attività che i destinatari del corso andranno a svolgere in sede professionale, alla riflessione suddetta verranno affiancati anche lo studio di alcuni documenti direttamente inerenti gli operatori sociali (dal codice deontologico degli assistenti sociali, ad alcuni Pareri del Comitato nazionale per la Bioetica pertinenti, nonché testi dell'esperienza normativa e sociale internazionale). Verso la fine del corso si potranno attivare, ove opportuno, seminari di approfondimento in cui gli studenti avranno la possibilità di preparare e moderare discussioni su argomenti specifici.

Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio di diapositive ed eventuali videoproiezioni. Seminari interattivi di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifiche in itinere, controllo della presenza e dell'andamento dell'apprendimento (eventualmente con test di autovalutazione ad interim), esame orale finale.

Testi di riferimento

F. D'Agostino - L. Palazzani, Bioetica. Nozioni fondamentali, La Scuola, Brescia, 2013. C. Sartea, Fondamenti di bioetica e biogiuridica, Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione. A lezione si indicheranno le parti dei volumi da studiare per l'esame, nonché ulteriori testi e documenti utili per approfondimenti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Conoscenza della materia e partecipazione al corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-FIL/03

Stampa del 23/01/2019

DIRITTO DEGLI ENTI NON PROFIT [DIENP]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire un quadro giuridico della realtà complessa delle organizzazioni non profit, aggregazioni di origine privata caratterizzate dalla gestione privatistica, dall'indipendenza rispetto ai poteri pubblici, dal non perseguimento di utili o comunque dal vincolo alla non distribuzione degli utili eventualmente conseguiti, dal perseguimento di uno scopo socialmente rilevante. Una particolare attenzione sarà riservata agli enti non profit riferibili alla Chiesa cattolica.

Contenuti del corso

Riferimenti storici del non profit in Italia. I principi costituzionali. Profili soggettivi del non profit (associazioni, fondazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONG, IPAB, cooperative sociali) e profili oggettivi (la disciplina delle attività degli enti non profit; le ONLUS). In particolare gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

G. Rivetti, Enti senza scopo di lucro. Terzo settore e impresa sociale, Giuffrè, 2017

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 5 # edizione, Giappichelli 2015, Capitolo XVIII, pp. 329-345.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Sonia Viol (s.viol@lumsa.it)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/11

Stampa del 23/01/2019

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle forme giuridiche riguardanti i rapporti familiari e della disciplina sulla protezione dei minori; conoscenza dei procedimenti minorili amministrativi e giudiziari

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto di famiglia; il matrimonio, i regimi patrimoniali della famiglia; separazione, divorzio e annullamento del matrimonio; la filiazione; la responsabilità genitoriale;

Il modulo: affidamento del minore; procedimenti di potestà; l'adozione; elementi di diritto minorile

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami orali.

Testi di riferimento

Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam (ultima edizione)

Dispense di diritto minorile indicate dal docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 23/01/2019

DIRITTO PENALE [DPEN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: AVE GIOIA BUONINCONTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale ed amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori e di alcune fattispecie di reato.

Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in due moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti; il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato; l'imputabilità, le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale ed il sistema sanzionatorio. Nel secondo vengono esaminati particolari settori del Diritto Penale attinenti agli operatori sociali: la tutela penale della famiglia e il delitto di stalking, la tutela penale del nascituro, privacy, tutela della privacy, aspetti generali del processo penale minorile, la regolamentazione della prostituzione e del segreto professionale, le norme repressive sullo sfruttamento e abuso sessuale di minori, la legislazione in materia degli stranieri e degli stupefacenti, le norme repressive attinenti alla violenza sessuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in due moduli: il primo da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e la seconda nella data d'esame.

Testi di riferimento

M. Minnella Di Raimondo, Elementi di diritto penale per operatori sociali, Ed. Aracne 2012 e appendice con le ultime modifiche normative

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Colloquio con il docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/17

Stampa del 23/01/2019

ECONOMIA POLITICA E DEL NO PROFIT [ECPOLNP]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della disciplina è dare agli studenti gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, sia riguardo agli aspetti analitici, sia a quelli storici e istituzionali. Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria economica, e cioè la teoria della domanda, della produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. Il corso si propone inoltre di considerare il settore non profit dal punto di vista dell'analisi economica, sia riguardo ai motivi dello sviluppo di tale settore che alle caratteristiche istituzionali che esso ha assunto.

Contenuti del corso

La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. L'intervento pubblico nell'economia La definizione di settore non profit, la teoria economica dell'ente non profit; le transazioni gratuite e il principio di reciprocità. Crisi del Welfare State e sviluppo del non profit. Il finanziamento del non profit.

Metodi didattici

Lezioni frontali tradizionali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno fatte tre domande (una sulla microeconomia, una sulla teoria dell'intervento pubblico nell'economia e una sulla teoria del non profit)

Testi di riferimento

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di microeconomia, Cacucci ed., Bari, 2015
Per l'economia del non profit verrà fornito materiale didattico dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: L'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 23/01/2019

IDONEITÀ DI INFORMATICA [IINF]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:LUCIANO CAPITANIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso il discente sarà in grado di :

- capire i termini e i concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni;
- utilizzare le funzioni di base degli strumenti di informatica personale per la navigazione in Internet, l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica, la creazione e modifica di testi e fogli elettronici.

Contenuti del corso

ICT FUNDAMENTALS: Computer e dispositivi hardware, software e licenze; sistemi operativi e operazioni su file e cartelle; reti di calcolatori; sicurezza, malware e virus;

ONLINE ESSENTIALS: navigazione sulla rete; uso del browser di rete e gestione delle impostazioni, i segnalibri / preferiti e la stampa di pagine web; ricerche di informazioni sulla rete; copyright e protezione dei dati; reti sociali, comunicazioni e posta elettronica; uso dei calendari; introduzione al cloud computing;

WORD PROCESSING: formati dei documenti; creazione e modifica di documenti; formattazioni e inserimento di tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; Preparare i documenti per le operazioni di stampa unione;

SPREADSHEETS: creazione e modifica dei fogli elettronici(FE); tipi di dati; selezione ordinamento e copia dei dati; uso delle formule matematiche/logiche standard e risoluzione errori; creazione di grafici per comunicare informazioni significativamente; impostazioni pagina per la stampa.

Metodi didattici

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche al computer

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test scritto con domande a risposte multiple oppure realizzazione di un foglio di calcolo in un dominio applicativo a scelta tra quelli fissati dal docente.

Testi di riferimento

Dispense a cura del Docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	INF/01

Stampa del 23/01/2019

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [IMCOM]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- dei concetti di salute e malattia
- dei determinanti della salute e degli stili di vita
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive e dell'immunoprofilassi
- dei cambiamenti demografici e dell'invecchiamento della popolazione
- della fragilità e delle principali malattie cronico-degenerative

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Storia naturale e differenze fra malattie ad andamento acuto e cronico

Indici statistico-sanitari

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni

Immunità di specie, difese aspecifiche e specifiche dell'organismo

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive a Trasmissione diretta e indiretta

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Immunoprofilassi attiva e passiva

Transizione demografica, epidemiologica ed assistenziale

Invecchiamento della popolazione

Diversi aspetti della fragilità

Stili di vita, epidemiologia e prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e un colloquio orale.

L'esame è diretto a valutare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e orientamento fra le varie tematiche e la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

La prova scritta articolata in domande a risposta chiusa e aperta precede il colloquio orale.

Potrebbero essere previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza di parte degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi

Marazzi et al. Le grandi transizioni – Piccin 2014

Marazzi et al. Nutrizione e salute – Piccin 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Aver superato l'esame

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 23/01/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [IDPUB]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un orientamento di base sull'ordinamento costituzionale italiano, illustrandone i principi ispiratori e le modalità di organizzazione e di funzionamento.

Insieme ai lineamenti generali della materia, il corso intende fornire agli studenti, attraverso anche esercitazioni d'aula, gli strumenti essenziali del linguaggio giuridico e la cognizione delle modalità di documentazione sulle fonti normative, sulla dottrina e sulla giurisprudenza.

Contenuti del corso

Una prima parte del corso è dedicata allo studio degli elementi essenziali di teoria generale del diritto (soggetti giuridici, ordinamenti e norme giuridiche, fonti e criteri per l'applicazione e l'interpretazione delle norme). Attenzione sarà, poi, dedicata alle trasformazioni istituzionali che caratterizzano lo Stato contemporaneo, al rapporto tra ordinamenti e livelli di governo (autonomie infrastatali, da un lato, e dimensione europea, dall'altro); nonché alle principali classificazioni in ordine alla forma degli Stati e alle forme di governo.

Nella parte centrale e prevalente del corso, ci si soffermerà sullo studio dell'ordinamento costituzionale italiano, guardando sia al rapporto tra cittadini e pubblici poteri, sia all'assetto e al ruolo degli organi costituzionali e/o di rilevanza costituzionale, previsti nell'ordinamento vigente. Specifica attenzione verrà dedicata anche ai temi maggiormente attinenti all'attività degli operatori sociali, specie con riferimento alla ripartizione delle competenze tra diversi livelli di governo e ai diritti sociali.

Infine, verrà fornito un quadro di base sull'assetto della pubblica amministrazione e sulle garanzie previste dagli istituti di giustizia amministrativa.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con il coinvolgimento (talvolta mediante esercitazioni) degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale avverrà in forma orale

Testi di riferimento

P. CARETTI – U. DE SIERVO, Diritto costituzionale e pubblico, ult. edizione, Giappichelli Editore, Torino o altro manuale universitario di Istituzioni di Diritto pubblico aggiornato

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/09

Stampa del 23/01/2019

LABORATORIO DI SCRITTURA PROFESSIONALE [LABSCPR]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPINA MOSTARDI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppare abilità di scrittura finalizzata ad una produzione dei differenti testi professionali improntati tutti al rispetto delle regole fondamentali della coesione, coerenza e intenzionalità unitamente alla chiarezza, brevità, pertinenza.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana e della grammatica

Contenuti del corso

La scrittura come reale competenza professionale nella documentazione di lavoro dell'assistente sociale: da quella interna al servizio (atti amministrativi, cartella sociale, report etc) a quella esterna verso altre istituzioni (Tribunali, scuole etc).

Scrivere e produrre una documentazione di qualità, nel processo d'aiuto, significa scegliere e rendere coerenti i diversi indicatori di situazioni problematiche, mettere in evidenza risorse, delineare strategie di miglioramento e argomentare in modo chiaro le tesi degli interventi che si intendono realizzare. Una documentazione professionale di qualità ma anche accessibile agli utenti e ai loro rappresentanti legali come previsto dalla normativa vigente e dallo stesso codice deontologico. Il programma prevede esercitazioni per tutte le tipologie testuali.

Metodi didattici

Lezione frontale per la parte teorica ed esercitazioni pratiche.

Partendo da un'esperienza di scrittura personale si passerà alla scrittura professionale finalizzata ad un interlocutore.

Le esercitazioni richiederanno la suddivisione in piccoli gruppi per verificare l'efficacia di un testo tra inviante e ricevente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un esame orale dove saranno analizzati tre testi prodotti dagli studenti durante il corso e valutati in base all'argomentazione logica, la chiarezza e l'efficacia della scrittura.

Testi di riferimento

Cignitti L. Fornara S. (2017) "Il piacere di scrivere" Carocci (alcuni capitoli)

Merlini F. Bertotti T. (2009) "Scrivere nel lavoro sociale" Prospettive Sociali e sanitarie n.2/2009

Materiale fornito dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

LABORATORIO: METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [LABMTSSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: CHIARA CAPRINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio intende favorire:

- la conoscenza e la comprensione del Servizio Sociale e del professionista assistente sociale;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio e della documentazione del servizio sociale professionale;
- la conoscenza e la comprensione della metodologia d'intervento propria dell'assistente sociale e del servizio sociale professionale nel contesto integrato dei servizi alla persona.
- La conoscenza e l'approccio dei servizi di aiuto ed orientamento al cittadino.

Contenuti del corso

- La comunicazione nel Servizio Sociale:
linguaggio e scrittura dell'assistente sociale
la documentazione professionale nel contesto istituzionale
- Significato e scopo delle metodologie e delle tecniche professionali:
dal modello alla prestazione
- Funzioni e compiti Segretariato Sociale e PUA punto unico di accesso

Metodi didattici

Focus group, esercitazioni, simulate, lavori di gruppo, visita ad un segretariato sociale e/o un P.U.A. con costruzione scheda raccolta dati.

La natura laboratoriale necessita della frequenza degli studenti per poter sperimentare quanto teoricamente viene elaborato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussione dell'elaborato scritto e/o grafico comunicativo su una delle tematiche attivate durante il laboratorio a scelta dello studente concordato con il docente.

Testi di riferimento

Testi d'esame:

Fargion S., Il metodo del Servizio Sociale, Carocci, 2013 Roma;

a scelta:

- Cortigiani M., Ripensare alla programmazione sociale, Aracne, 2010 Roma

oppure:

- Rossi P. Sette paia di scarpe, Maggioli 2011 San Marino

Testi da consultare per un approfondimento:

- Allegri E., il Servizio sociale di comunità, CarocciFaber, 2016 Roma;

- Dal Pra Ponticelli M. (a cura) dizionario di servizio sociale, Carocci Faber 2012 Roma

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

LABORATORIO: NUOVI SCENARI URBANI E LAVORO SOCIALE [LABSULS]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:RITA CUTINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si pone l'obiettivo di mettere in contatto gli studenti con la realtà sociale ponendo l'accento sui nuovi scenari urbani e sui profondi cambiamenti sociali in atto. L'analisi riguarderà il tema del disagio sociale e quello dei servizi sociali.

Le aree del disagio indagate:

Periferie, Povertà, Anziani, Immigrazione.

Contenuti del corso

In una articolazione diversificata delle ore del laboratorio lo studente sarà sollecitato a svolgere un ruolo attivo. Lavoro di gruppo e ricerca bibliografia, statistica e legislativa sulle varie tematiche sociali, con relazioni ed esposizione in aula.

Lecture relative ai temi del laboratorio che aiutino gli studenti a familiarizzare con chiavi di lettura e linguaggi specialistici e non (testi legislativi, saggi, ricerche, giornali, narrativa, etc.)

Proiezione film e documentari a tema

Visite, in piccoli gruppi o collettive in luoghi e/o servizi significativi

Metodi didattici

Lezioni frontali, visite esterne, attività seminariale, lavoro di gruppo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

Materiali, testi ed articoli saranno proposti, segnalati e discussi durante lo svolgimento delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

MEDICINA PREVENTIVA E SOCIALE [MEDPSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLA SCARCELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della medicina preventiva e sociale
- delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica
- delle principali patologie cronico-degenerative
- dei determinanti dell'invecchiamento della popolazione della fragilità psico-fisica e socio-economica dell'anziano

Contenuti del corso

Definizione e concetto di medicina preventiva e sociale

Alimentazione e salute

Cenni di fisiologia della nutrizione

Nutrienti: funzioni e patologie da carenza/eccesso

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

Malnutrizione per eccesso e per difetto

Cenni sulle principali patologie croniche: tumori, malattie cardiovascolari, diabete

L'invecchiamento demografico e i suoi determinanti

La fragilità dell'anziano

L'alimentazione dell'anziano

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: L'esame verificherà l'acquisizione delle conoscenze previste dal programma, la capacità di analisi e di sintesi, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale e alle possibili applicazioni pratiche

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza dei fondamenti della disciplina e l'articolazione dei collegamenti

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Aver superato l'esame

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/42

Stampa del 23/01/2019

METODI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE [MTEPRS]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: NICOLETTA MARINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende favorire la conoscenza dei modelli di lavoro progettuale applicabili nei servizi alla persona, nell'ambito delle attività proprie del Servizio Sociale.

In particolare l'apprendimento della metodologia progettuale attraverso l'abbinamento di lezioni teoriche e laboratori per la sperimentazione della teoria in aula.

Obiettivi ulteriori che il corso si propone sono: favorire la conoscenza delle tecniche di analisi delle reti quali strumenti di sviluppo delle risorse comunitarie.

Prerequisiti

Aver sostenuto con successo i seguenti esami:

Storia e Principi del Servizio Sociale,
Laboratorio di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale
Metodi e Tecniche del Servizio Sociale,
Politica Sociale
Organizzazione dei Servizi Sociali.

Contenuti del corso

La progettualità nei servizi alla persona.

Il lavoro per progetti: metodo, fasi, strumenti, modalità di finanziamento e valutazioni (ex ante, in itinere, ex post).

Il metodo progettuale e le sue relazioni con l'operato dell'assistente sociale; il social project manager.

Sperimentazione della costruzione di progetti in aula.

Social Project Workshop: presentazione di progetti sviluppati singolarmente da ciascuno studente al gruppo classe e validi per sostenere l'esame finale.

La teoria dei grafi applicata allo studio ed all'analisi delle reti sociali.

Sperimentazione di uno strumento di analisi delle reti in aula.

La progettualità ed il Lavoro di Comunità

Proposta di un Seminario o di un Laboratorio teorico – pratico intercattedra organizzato e gestito con la docente di Management e Valutazione dei Servizi Sociali.

Metodi didattici

Lezioni teoriche frontali, laboratori per la sperimentazione della teoria in aula, visite extra universitarie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Produzione di un lavoro progettuale attuato o attuabile nel servizio sede di tirocinio in forma scritta come base di discussione nell'esame orale che verterà anche su tutti i contenuti teorici trattati.

Testi di riferimento

L. Sanicola (a cura di) "Il progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale." Ed. Liguori

L. Leone G. Prezza "Costruire e valutare progetti nel sociale." Ed. Franco Angeli

L. Sanicola (a cura di) "L'intervento di rete." Ed. Liguori

C. Picardo "Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona." Ed. Raffaello Cortina

E. Vergani "Progettare. Dialoghi intorno a una pratica generativa." Ed Navarra

Eventuali testi aggiuntivi verranno comunicati agli studenti ad inizio anno.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 23/01/2019

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [MTSSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: PAOLO MARCHETTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'acquisizione degli strumenti e delle tecniche per l'elaborazione, la gestione e la valutazione dei progetti di intervento in funzione micro e macro sociale. La capacità di contestualizzare il lavoro con e per i cittadini nella comunità, nel territorio e nelle istituzioni.

Contenuti del corso

- La teoria e i principali modelli di riferimento del servizio sociale.
- La metodologia di Servizio Sociale e il Codice Deontologico.
- La persona, il territorio e l'organizzazione, tre dimensioni del processo di aiuto: modelli teorici di analisi e di interpretazione (con approfondimento del Modello Unitario centrato sul compito).
- La relazione d'aiuto centrata sulla persona e il concetto di empowerment. Le risorse immateriali dell'assistente sociale, della persona e del contesto sociale. I rischi della logica prestazionale.
- Le fasi del processo d'aiuto, con l'approfondimento della fase della diagnosi sociale e delle tecniche di colloquio sociale. L'analisi del contesto socio-ambientale e lo strumento della visita domiciliare.
- Il lavoro di rete con la comunità e i servizi territoriali: rapporto dialettico tra mandato sociale e mandato istituzionale (e professionale).
- Strumenti, tecniche operative e funzioni del lavoro di rete, il sistema delle risorse e i percorsi di risposta ai bisogni individuali e sociali. Il lavoro sociale di comunità.
- La rilevazione, l'analisi e la misurazione dei bisogni e per l'individuazione degli indicatori di rischio psicosociale e degli indicatori di risultato.
- Il sistema informativo, dalla cartella sociale alla banca dati, per la previsione della domanda sociale e come strumento di programmazione.
- La scrittura nel Servizio Sociale: la documentazione di lavoro.

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato nel corso prevede, oltre la didattica frontale, tre tipi di attività:

- lezioni integrate da discussioni;
- lavoro in sottogruppi dedicato all'approfondimento di specifici argomenti;
- esercitazioni sulle tecniche professionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

M. Cortigiani P. Marchetti, a cura di, L'Assistente Sociale. Società complesse, nuovi bisogni, strategie e modelli di intervento, Maggioli Editore, 2016

F. Ferrario, Le dimensioni dell'intervento sociale. Un modello unitario centrato sul compito, Carocci Faber, Roma 2004

M. Dal Pra Ponticelli, a cura di, I modelli teorici del servizio sociale, Astrolabio, Roma, 1985

S.F. Fine, P. H. Glasser, Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto, McGraw-Hill, 1999

A. Campanini, a cura di, Nuovo Dizionario di Servizio Sociale, Carocci, Roma, 2013 (i temi attinenti al programma)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Selezione delle tematiche attinenti al programma del corso e superamento della prova d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Stampa del 23/01/2019

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [MTRSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale.

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

Contenuti del corso

Il corso introduce lo studente alla ricerca sociale trattando sia gli aspetti relativi alla progettazione dell'indagine, sia le principali tecniche e strumenti di ricerca. Nell'ambito del corso verranno presentati esempi di ricerca tratti dall'ambito professionale dei servizi sociali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Saranno trattati tre ambiti: i concetti teorici di base e il disegno della ricerca; le tecniche di ricerca, l'analisi dei dati. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso.

Testi di riferimento

Cannavò, Frudà (a cura di), Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici, Carocci, Roma 2007 (esclusi i capitoli 8 e 14)

Cannavò, Frudà (a cura di), Ricerca sociale. Tecniche speciali di rilevazione, trattamento e analisi, Carocci, Roma 2007 (esclusi i capitoli 2, 5, 6, 7)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [OSSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPINA MOSTARDI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere la conoscenza critica e aggiornata dei servizi sociali

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima verrà affrontato il tema delle organizzazioni nella società complessa alla luce dei diversi approcci teorici e modelli operativi relativi all'organizzazione dei servizi alla persona. Un'attenzione particolare verrà posta alle trasformazioni dei servizi in uno scenario, come l'attuale, contrassegnate da un ripensamento complessivo delle politiche di welfare. A conclusione uno sguardo multiculturale dei servizi socio-sanitari per garantire equità d'accesso e utilizzo delle prestazioni.

Nella seconda parte il corso si concentrerà sul tema dell'innovazione dei servizi attraverso la presentazione di casi concreti per evidenziare la capacità di attori sociali e territori di lavorare in rete e rafforzare i processi di integrazione. Si approfondiranno i servizi per la prevenzione e la tutela di minori e donne vittime di violenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronto con esperti, studio dei casi e discussioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con riferimento ai concetti teorici di base relativi alla teoria delle organizzazioni.

Testi di riferimento

G. Bonazzi, "Come studiare le organizzazioni" cap 5. Il Mulino, Bologna

L. Gui, (2009) "Organizzazione e Servizio Sociale" cap.1,2,3,4,5,6. Carocci Faber, Roma

F. Franzoni, M. Anconelli (2014) "La rete dei servizi alla persona. Dalla normativa all'organizzazione" cap.6 Carocci, Roma

Bibliografia consigliata per approfondimento

W. Orsi, R.A. Ciarocchi, G. Lupi (2009) "Qualità della vita e innovazione sociale" FrancoAngeli, Milano

R. Albano, M. Dellavalle (2013) "Organizzare il Servizio sociale: Nodi interpretativi e strumenti di analisi per gli assistenti sociali" Franco Angeli

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:EMMANUELE MASSAGLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

In esito al corso lo studente maneggerà agevolmente la terminologia propria della Pedagogia Sociale e ne conoscerà i diversi livelli di intervento e studio. Tali nozioni sono destinate a diventare competenze già durante il corso, che sarà contraddistinto dalla analisi di casi reali inquadrati nei diversi ambiti prevalenti della società: famiglia, scuola, mondo del lavoro, salute e welfare, terzo settore, relazioni interpersonali. Lo scopo di questo percorso è dimostrare le potenzialità pedagogiche di ogni contesto sociale.

Prerequisiti

È opportuna una buona confidenza con la lettura di testi in lingua inglese

Contenuti del corso

Parte 1: inquadramento e definizioni

Definizione di Pedagogia Sociale; le origini e lo sviluppo della disciplina; il potenziale pedagogico del contesto sociale; socializzazione ed educazione

Parte 2: le dimensioni della pedagogia sociale

Pedagogia della famiglia: apprendimento ed educazione nell'ambito familiare;

Pedagogia della scuola: la differenza tra educazione e formazione; l'elevazione sociale;

Pedagogia del lavoro: apprendimento esperienziale e integrazione di formazione e lavoro;

Pedagogia del welfare: evoluzione del modello sociale, nuove competenze e nuovi contesti formativi; servizi di cura alla persona ed educazione; terzo settore

Pedagogia della società della conoscenza: evoluzione tecnologica, quarta rivoluzione industriale, didattica e meccanismi di apprendimento

Metodi didattici

Il corso è organizzato attorno a lezioni frontali, svolte con metodo laboratoriale. Alcune giornate saranno dedicate all'approfondimento di temi specifici ("focus"), anche di attualità, approfonditi, quando possibile, grazie alla testimonianza diretta di professionisti e "addetti ai lavori". Gli studenti frequentanti saranno coinvolti nell'analisi di testi utili a comprendere i contenuti del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. Per i frequentanti è possibile integrare il voto della prova con la valutazione degli approfondimenti svolti durante il corso.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

- G. Alessandrini, Pedagogia Sociale, Carocci, Roma, 2004 o, in alternativa, M. Pollo, Manuale di Pedagogia Sociale, Franco Angeli, Milano, 2018
- Un testo a scelta fra: E. Massagli, Alternanza formativa e apprendistato in Italia e in Europa, Studium, Roma, 2016 – G. Bertagna, Lavoro e formazione dei giovani, La Scuola, Brescia, 2014 – G. Alessandrini, Atlante di Pedagogia del lavoro, Franco Angeli, Milano, 2018 (SOLO i contributi di Dato, Malavasi, Massagli, Vischi)
- I materiali che saranno indicati a lezione e le LETTURE caricate online

Per i non frequentanti:

- G. Alessandrini, Pedagogia Sociale, Carocci, Roma, 2004 o, in alternativa, M. Pollo, Manuale di Pedagogia Sociale, Franco Angeli, Milano, 2018
- G. Bertagna, Lavoro e formazione dei giovani, La Scuola, Brescia, 2014
- Un testo a scelta fra: E. Massagli, Alternanza formativa e apprendistato in Italia e in Europa, Studium, Roma, 2016 — G. Alessandrini, Atlante di Pedagogia del lavoro, Franco Angeli, Milano, 2018 (SOLO i contributi di Dato, Malavasi, Massagli, Vischi) – M. Colombo, E. Prodi, F. Seghezzi, Le competenze abilitanti per Industria 4.0, ADAPT University Press, Modena, 2019
- I materiali che saranno caricati nella pagina del docente (le slides accompagneranno lo studio e individueranno gli

argomenti più rilevanti. Saranno da studiare le LETTURE).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il reale e sincero interesse verso gli argomenti oggetto del corso è il criterio principale per l'assegnazione di eventuali tesi.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PED/01

Stampa del 23/01/2019

POLITICA SOCIALE [PLSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARINELLA SIBILLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Analisi della politica sociale, intesa come insieme di "azioni" tendenti al soddisfacimento del bisogno legittimato ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, individuandone gli attori, i campi d'intervento, gli scenari. Sistema organizzato dei servizi.

Contenuti del corso

- Introduzione alla politica sociale
- Concetti, attori e settori della politica sociale
 - Dal welfare al well-being
 - I diritti di cittadinanza
 - Società adiaforica e welfare society
 - Cenni sui modelli
 - Le politiche assistenziali, previdenziali e sanitarie
 - Il nuovo settore delle politiche sociali: le politiche alimentari

Focus legislativi e tematici

- Analisi e sviluppi legge 328/00
- La riforma costituzionale del titolo V
- Accredimento e Carta dei servizi
- Il piano di zona
- E-welfare

Nel mirino...

- Il volontariato e le cooperative sociali
- Il self-help ed i gruppi AMA
- La riforma del terzo settore

Metodi didattici

Lezioni interattive, utilizzo di supporti multimediali, ermeneutica di alcune leggi e testi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Si formuleranno domande afferenti il campo legislativo, le politiche di settore, gli attori e i modelli. I ragazzi sperimenteranno, inoltre, il lavoro di gruppo presentando alla classe una politica di settore specifica a scelta tra politiche del lavoro, dell'immigrazione, abitative, ambientali e dell'istruzione. Al fine di perfezionare la loro capacità di scrittura si richiede la stesura di una relazione le cui indicazioni verranno fornite durante il corso. Ciò sarà parte integrante della valutazione finale.

Testi di riferimento

Sibilla M., *Politica sociale: un approccio differente*, Laterza, Bari, 2015, tranne il capitolo 8.

Sibilla M., *Welfare possibile, sostenibile e responsabile: le social street*, in "Studi di sociologia", p.1-18

Sibilla M., *Welfare sharing: Il benessere condiviso*, in "Prospettive sociali e sanitarie", 4, 2017.

Sibilla M., *Generatività e slow food quale rapporto?*, in "Studi Zancan. Politiche e servizi alle persone", vol. 2, 2017

Sibilla M., *Faiano M., Il digitale per un nuovo welfare*, in "Esperienze sociali", 1-2, 2016, pp.79-91.

Un articolo a scelta tra i due sottoelencati:

Fasano A., Lucciarini S., *Le opportunità di conciliazione cura lavoro nelle regioni italiane tra circoli virtuosi e viziosi*, in "Sociologia e politiche sociali", vol.18, 2/2015, pp. 172-193.

Montanari S., *Cyberspazio e minori. Tra fenomeni osservabili e incognite*, in "Minori giustizia", e/2015, pp. 181-193.

Discussione della relazione individuale da presentare al docente almeno 20 giorni prima della data d'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse per la materia e buona conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

PSICHIATRIA [PSI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARIO PINTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sensibilizzare ai problemi dell'integrazione socio-sanitaria ed alla comprensione delle dinamiche istituzionali.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese e della terminologia scientifica.

Contenuti del corso

Storia della Psichiatria, Quadri clinici, Integrazione socio-sanitaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Periodica somministrazione di questionari a risposta multipla, verifica su temi extemporanei.

Testi di riferimento

Psichiatria e Psicoterapia in Italia Ed. L'Asino d'oro 2016

Recovery 2015 Ed. R. Cortina

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: verifica delle capacità di inquadrare situazioni a rischio sociale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/25

Stampa del 23/01/2019

PSICOLOGIA DINAMICA [PDIN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPE MANNINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere la storia della psicologia dinamica per discernere scuole metodologiche e tecniche, relative alle problematiche psicologiche, psicopedagogiche e sociali che dovrà gestire in quanto assistente sociale. Dovrà acquisire un linguaggio tecnico specialistico e sapersi muovere metodologicamente con un pensiero psicodinamico sulle principali teorie psicoanalitiche e transazionali moderne. Dovrà interpretare la storia dello sviluppo bio-psico-ecologico dell'essere umano sia in senso filogenetico che umanistico esistenziale.

Contenuti del corso

Modelli di Psicologia Dinamica: teorici ed operativi. La motivazione. La relazione. L'inconscio. Il sogno. La relazione generativa. La narrazione rigenerativa. L'attaccamento. La psicoanalisi soggettuale. La gruppoanalisi. La psiche di comunità. L'analisi transazionale socio-cognitiva. Il trauma. La rimozione. Il sintomo. La cura. L'apprendimento. Psicodinamica ambientale. Ecologia dell'apprendere.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienziali. Circle time, brain storming, esercitazioni pratiche guidate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Due esoneri in itinere scritti, in forma di riflessione tematica. L'esame orale (conclusivo) verifica la conoscenza di tutto il programma, la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi anche tenendo conto eventualmente dei risultati degli esoneri.

Testi di riferimento

1. Mannino G., 2013, Anima, cultura Psiche. Relazioni generative., Franco Angeli
2. Mannino G., 2017, Ecologia dell'apprendere, Franco Angeli, Milano.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima padronanza della materia e del pensiero psicodinamico

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/07

Stampa del 23/01/2019

PSICOLOGIA GENERALE [PGEN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:DANIELE SARAULLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti, anche attraverso l'analisi della letteratura scientifica più recente ed esercitazioni pratiche, una conoscenza di base dei temi principali, degli strumenti e dei metodi di ricerca della psicologia generale.

Prerequisiti

Il corso prevede la lettura e l'analisi di alcuni articoli di ricerca (e la occasionale proiezione di filmati) in lingua inglese.

Contenuti del corso

Modulo 1: Cenni di storia della psicologia.

Mod-2: I metodi della psicologia.

Mod-3: Introduzione alle neuroscienze del comportamento.

Mod-4: I processi di apprendimento.

Mod-5: La memoria.

Mod-6: Le emozioni.

Mod-7: Coscienza e intelligenza.

Mod-8: Linguaggio e pensiero.

Mod-9: La personalità.

Mod-10: I disturbi psicologici.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

D.L. Schacter, D.T. Gilbert, D.M. Wegner, Psicologia generale, Zanichelli, Bologna, 2010

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Lo studente che voglia richiedere l'assegnazione dell'elaborato finale di tipo sperimentale deve essere motivato a partecipare a ricerche condotte su modelli animali, popolazione generale e/o popolazioni cliniche. Elaborati di tipo compilativo richiedono lo studio di articoli di ricerca redatti in lingua inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/01

Stampa del 23/01/2019

PSICOLOGIA SOCIALE [PSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: VERONICA MONTEFIORI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di: fornire allo studente la formazione di base necessaria per orientarsi sul piano teorico e metodologico; comprendere i processi sociali, individuali e di gruppo che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati; analizzare il contesto socioculturale che condiziona inevitabilmente lo sviluppo dell'individuo e della sua identità; apprendere strategie per la formazione, il cambiamento e la comunicazione degli atteggiamenti sociali in individui, gruppi e comunità; sviluppare una capacità critica sui temi trattati.

Contenuti del corso

Teorie e metodi di studio della psicologia sociale. Conoscenza e rappresentazione del mondo sociale. La cognizione sociale. Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi. Le relazioni sociali: interazione nei gruppi e relazioni inter-gruppi. La comunicazione e l'influenza sociale. Lo sviluppo emotivo e sociale. La costruzione identitaria tra Sé personale e Sé sociale. Immaginario personale e immaginario collettivo. Il modello Biopsicoculturale della personalità. Tempo, luoghi ed identità. Cultura, famiglia e personalità. Identità e Sé. Personalità e sindromi etniche.

Metodi didattici

Lezioni frontali + esercitazioni pratico-esperienziali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

- Brown D., Zinkin L., La psiche e il mondo sociale, Raffaello Cortina, Milano, 1996.
- Mannino G., Anima – Cultura – Psiche. Relazioni Generative, FrancoAngeli, Milano, 2013.
- Giunta S., Mannino G., Lo Verso G., La dignità tradita. Uno studio psico-sociale sul crimine dei colletti bianchi, FrancoAngeli, Milano, 2017.
- Dispense a cura della docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Partecipazione attiva alle lezioni e alle esercitazioni pratico-esperienziali ed acquisizione delle competenze teoriche e tecniche di base della materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	M-PSI/05

Stampa del 23/01/2019

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E POLITICHE MIGRATORIE [SMIPMIG]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata della sociologia delle migrazioni

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

Contenuti del corso

La prima parte del corso assume un taglio teorico e affronta il tema delle migrazioni internazionali nella società globale. Oltre a considerare le attuali dimensioni e caratteristiche dei flussi migratori, verranno affrontati temi quali le tipologie e le cause delle migrazioni, i processi di inserimento sociale e lavorativo, le funzioni delle reti etniche, le seconde generazioni.

La seconda parte avrà un taglio seminariale e, grazie anche a visite a servizi del territorio e interventi di esperti, tratterà il tema delle politiche migratorie e dei meccanismi di inclusione in atto nella città di Roma.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Una parte dell'esame valuterà le conoscenze sui temi teorici della disciplina, a cui seguirà un approfondimento su ambiti specifici delle migrazioni internazionali. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso.

Testi di riferimento

- M. Ambrosini, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna 2011.
- Fondazione ISMU, Ventitreesimo rapporto sulle migrazioni 2017, Franco Angeli, Milano 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/09

Stampa del 23/01/2019

SOCIOLOGIA GENERALE [SGEN]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANTONIO PANICO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti.

Contenuti del corso

Caratteristiche epistemologiche della sociologia L'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali; il concetto di avallutatività. - Cenni allo sviluppo storico della disciplina (Durkheim, Pareto, Simmel, Weber, Tonnies, Sorokin, Veblen, Parsons) - Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale Cultura e società; la socializzazione e il ciclo della vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni - Le disuguaglianze Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale - Le istituzioni sociali Politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass - media; la religione; economia e società - Parte speciale: la previsione sociale nel pensiero sociologico.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Sarà formulata una domanda sul pensiero dei sociologi classici e due domande sulle tematiche che costituiscono il corpo centrale del programma svolto.

Testi di riferimento

GIDDENS A., SUTTON W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2013; PANICO A., Sociologia e previsione sociale, Carocci, Roma, 2017.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interesse reale e buona conoscenza degli argomenti proposti

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE [SPSSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:RITA CUTINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Storia e Principi del Servizio Sociale ha la finalità di introdurre gli studenti ai contenuti del Servizio Sociale Professionale ripercorrendone il percorso storico del suo affermarsi in Italia, e attraverso la conoscenza dei principi e dei fondamenti etici e deontologici della professione di Assistente Sociale.

Contenuti del corso

Italiano:

- La "povertà" e le risposte istituzionali: evoluzione storica e dibattito attuale
- Origini e evoluzione storica del servizio sociale professionale
- I fondamenti del servizio sociale e della professione dell'assistente sociale
- Gli aspetti etici e deontologici della professione di assistente sociale
- Le dimensioni etiche nella relazione di aiuto

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni visite esterne, attività seminariale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

- Elisabetta Neve, Il Servizio Sociale. Fondamenti e cultura di una professione, Carocci, Roma 2008
- Rita Cutini, Promuovere la democrazia. Storia degli assistenti sociali nel secondo dopoguerra (1944-1960), Viella, Roma 2018
- Codice deontologico del Servizio Sociale (testo 2009)

Altri testi ed articoli saranno segnalati e discussi durante lo svolgimento delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/07

Stampa del 23/01/2019

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscere il contenuto basilare del credo cattolico

Contenuti del corso

Credo in Dio Padre: Rivelazione di Dio come Trinità. Creazione. Antropologia teologica:

- La fede in un solo Dio. Il Dio che si rivela
- Dio Padre: la Rivelazione di Dio come Trinità
- I titoli divini

- La creazione e la Provvidenza

- L'uomo, per una antropologia teologica. Il peccato originale

Credo in Gesù Cristo: Gesù, il Cristo. L'incarnazione. Il Regno di Dio. Il Mistero Pasquale:

- La centralità cristologica. Gesù, il Cristo, Figlio di Dio, Signore

- L'incarnazione

- I misteri della vita di Cristo. Il Regno di Dio

- Il mistero pasquale: passione, croce e resurrezione

- Il dibattito cristologico

Credo nello Spirito Santo e la Santa Chiesa: lo Spirito Santo e la comunità credente:

- Lo Spirito Santo, dono del Padre e di Cristo risorto

- La Chiesa nel disegno di Dio

- La Chiesa Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo

- La Chiesa è una, santa, cattolica e apostolica

- Maria, madre di Dio

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studio parte dalla partecipazione attiva alle lezioni e prosegue con l'applicazione costante del proprio lavoro di interiorizzazione personale.

Testi di riferimento

Catechismo della Chiesa Cattolica

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	3	NN

Stampa del 23/01/2019

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande aperte.

L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di introiezione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Testi di riferimento

GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE CONCORDANO IL PROGRAMMA CON IL DOCENTE.

TESTI PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA.

C. SCHIMITT, *Cattolicesimo romano e forma politica*, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, *Elementi di antropologia giuridica*, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, *Il cuore di Cristo nostra giustizia*, Roma 2014.

O. DE BERTOLIS, *Perché è possibile una Teologia del diritto*, in *Vita e pensiero* 97 (2014) 74-82

O. DE BERTOLIS, *"Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco"*, in *La civiltà cattolica* 20 settembre 2014 pag.492-500

O. DE BERTOLIS, *Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea* in *La civiltà cattolica* 15 aprile 2006 pag. 145-156

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E comune 3 NN
DEL NON PROFIT (2010)

Stampa del 23/01/2019

TIROCINIO 1 [TI1]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPINA SIGNORELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Acquisire conoscenza del funzionamento dell'Ente nel quale si svolge l'attività di tirocinio con specifico riguardo alle attività proprie del Servizio Sociale;
- Conoscere la normativa di riferimento dell'Ente ed in specifico del Servizio Sociale in applicazione degli interventi propri del Servizio stesso;
- Osservare e conoscere le modalità operative e di organizzazione del Servizio ospitante;
- Sviluppare capacità relazionali con il Supervisore del tirocinio e con gli altri operatori del Servizio;
- Acquisire capacità di svolgimento dei compiti assegnati, di documentazione delle attività osservate e svolte, di riflessione su quanto osservato e conosciuto.

Contenuti del corso

Il tirocinio riveste un ruolo centrale e costituisce uno degli elementi qualificanti il processo formativo dell'assistente sociale; è un'esperienza che mette in grado lo studente di confrontarsi con le proprie scelte, di avviare un processo di apprendimento delle competenze e di socializzazione anticipata al mondo del lavoro. Il confronto con professionisti maturi e l'incontro con gli utenti portatori di problematiche costituiscono l'esperienza attraverso la quale lo studente inizia a costruire il proprio percorso professionale.

Il Tirocinio 1 ha caratteristiche prevalentemente conoscitive e "identitarie", rappresenta cioè il primo confronto diretto con la professione nei servizi. Gli studenti sono infatti degli osservatori partecipanti, garantiscono in modo regolare e programmato la loro presenza, entrano a far parte del gruppo di lavoro e svolgono compiti adeguati al loro ruolo.

Il tirocinio presso un ente convenzionato del settore pubblico o privato si svolge in orari e tempi da concordare con l'assistente sociale supervisore ed ha contenuti e obiettivi formativi in tre macro-aree di competenza:

- Area sociale ed istituzionale relativa alla conoscenza del contesto ambientale, istituzionale e organizzativo dei servizi in cui si svolge l'esperienza: conoscere la normativa, i regolamenti, gli atti e tutti quei documenti utili alla comprensione adeguata dell'organizzazione ospitante; comprendere le caratteristiche dell'utenza e le modalità di accesso al servizio, avere una buona conoscenza della struttura socio-demografica ed economico-produttiva del territorio di riferimento, nonché del sistema locale dei servizi alla persona.
- Area relazionale riguardante gli aspetti motivazionali, la conoscenza di sé e la graduale maturazione dell'identità professionale.
- Area tecnico-metodologica con riferimento alla conoscenza del ruolo, delle funzioni e del lavoro operativo dell'assistente sociale nei suoi aspetti metodologici, sia nel rapporto con l'utenza che all'interno del sistema dei servizi.

Pertanto, il programma didattico intende affrontare i seguenti temi:

1. Il tirocinio formativo: significati, contesti e modalità di attuazione
2. Il tirocinio formativo come apprendimento basato sulle competenze: concetti di competenza, sapere, saper fare e saper essere
3. Il diario di bordo: uno strumento di riflessione e rielaborazione del percorso personale di tirocinio
4. Costruzione, condivisione e verifica in itinere del piano obiettivi personalizzato

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti e favorisce un approccio riflessivo sulle esperienze svolte, nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curricolari. Le lezioni si svolgono in modo frontale, mediante attività di laboratorio individuale e di gruppo. Potranno essere anche proposti colloqui individuali di orientamento. Verifica orale e scritta dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esperienza è monitorata con l'ausilio di una scheda appositamente predisposta, che permette di verificare il

raggiungimento dei singoli obiettivi. Ciò consente allo studente, al tutor esterno e al referente universitario una valutazione obiettiva del tirocinio, suggerendo eventuali integrazioni o correttivi al progetto. Lo studente nel corso del tirocinio redige un diario in cui annota aspetti rilevanti dell'esperienza, dubbi, difficoltà. Il diario è un utile strumento per riflettere sulla propria esperienza e alimentare il confronto con il supervisore e il referente universitario durante tutte le fasi del percorso formativo. La supervisione da parte del tutor assistente sociale e gli incontri con il referente universitario permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi, garantire il necessario sostegno. Per sostenere l'esame di Tirocinio 1, gli studenti presentano una relazione elaborata secondo uno schema concordato con il docente. Tale relazione deve essere corredata di tutta la documentazione prodotta dal tirocinante nel corso dell'esperienza. All'esame è invitato il tutor esterno, la cui valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità, espresso del docente.

Testi di riferimento

BINI L., Documentazione e servizio sociale. Manuale di scrittura per gli operatori, Carocci, Roma, 2003

GUI L., Servizio sociale fra teoria e pratica, LINT, Trieste, 1999 MANGARONE A., Apprendere sperimentando. Il tirocinio professionale dell'assistente sociale, Carocci, 1994

NEVE E., voce "Tirocinio", in Dal Pra Ponticelli M. (a cura), Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2005

NEVE E., NIERO M., Il tirocinio, Franco Angeli, Milano, 1990 RAINERI M.L., Il tirocinio di servizio sociale. Guida per una formazione riflessiva, Franco Angeli, Milano, 2003

RICUCCI M., Scrivere per il Servizio sociale. Guida alla stesura della documentazione, Carocci, Roma 2009

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	NN

Stampa del 23/01/2019

TIROCINIO 2 [TIR2]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: GIUSEPPINA SIGNORELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Acquisire competenze di analisi dei funzionamenti dei contesti.
- Sviluppare un pensiero multidimensionale nella relazione con l'utente, con la comunità, con l'ente di appartenenza, collocando l'azione professionale all'interno di tale professionalità.
- Sviluppare competenze professionali.
- Maturare un atteggiamento riflessivo sul rapporto fra teoria e pratiche professionali per imparare a mettere in atto un agire professionale contestualizzato, fondato scientificamente e metodologicamente.
- Sviluppare identità e appartenenza professionale.
- Sostenere l'avvicinamento dello studente al mondo del lavoro.

Questi obiettivi potranno essere raggiunti attraverso un primo periodo di osservazione utile ad orientarsi all'interno di un servizio e di un territorio e attraverso il rapporto con l'assistente sociale supervisore secondo processi di mentoring e di coaching.

In questo livello del tirocinio lo studente può individuare e partecipare a un progetto specifico che potrà diventare la base su cui costruire il lavoro di tesi.

Contenuti del corso

Il Tirocinio 2 presenta obiettivi più specifici rispetto alla relazione e al processo di aiuto. È nel corso di questa esperienza che lo studente può entrare in contatto con il processo di aiuto vero e proprio, attraverso una relazione individuale, sotto la supervisione di un assistente sociale supervisore. Esso, infatti, ambisce a favorire un contatto più approfondito con gli ambiti e gli strumenti professionali del servizio sociale. Il tirocinio si articolerà nelle seguenti fasi:

I fase

- Analisi del servizio e delle sue tipologie e metodologie di intervento.
- Stesura del piano di lavoro individualizzato: programmazione delle attività.

II fase

- Approfondimento metodologico.
- Supervisione delle attività.

III fase

- Valutazione del processo formativo.
- Elaborazione del report finale sulle attività svolte e valutazione degli obiettivi formativi.

Nel corso delle attività di tirocinio, gli studenti utilizzeranno gli strumenti tipici del lavoro sociale, determinati in sede di definizione del Piano Obiettivi Personalizzato. In particolare: la ricerca documentale, normativa e bibliografica, l'osservazione, la documentazione professionale, la supervisione, i seminari di approfondimento, le esercitazioni, ecc.

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti e favorisce un approccio riflessivo sulle esperienze svolte, nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curricolari. Le lezioni si svolgono in modo frontale, mediante attività di laboratorio individuale e di gruppo. Potranno essere anche proposti colloqui individuali di orientamento. Verifica orale e scritta dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esperienza è monitorata con l'ausilio di una scheda appositamente predisposta, che permette di verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi. Lo studente nel corso del tirocinio redige un diario in cui annota aspetti rilevanti dell'esperienza al fine di riflettere sulla propria percorso formativo e alimentare il confronto con il supervisore e il referente universitario.

La supervisione da parte del tutor assistente sociale e gli incontri con il referente universitario permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi, garantire il necessario sostegno.

Per sostenere l'esame di Tirocinio 2, gli studenti predispongono una relazione redatta secondo uno schema concordato con il docente. Tale relazione deve essere corredata di tutta la documentazione prodotta dal tirocinante nel corso dell'esperienza. Al termine dei percorsi di tirocinio, le/gli Assistenti Sociali Supervisor e le/i Tirocinanti devono redigere le rispettive schede di valutazione predisposte dal docente.

All'esame è invitato il tutor esterno che esprime il proprio giudizio sulla performance dello studente e sulle competenze acquisite da quest'ultimo. Tale valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

BISLERI C., FERRARIO F., GIRALDO S., GOTTARDI G., NEVE E., La supervisione. Orientamenti ed esperienze di guida dei tirocini professionali, Franco Angeli, Milano, 1995

GUI L., Servizio sociale fra teoria e pratica, LINT, Trieste, 1999 NEVE E., NIERO M., Il tirocinio, Franco Angeli, Milano, 1990

NEVE E., voce "Tirocinio", in Dal Pra Ponticelli M. (a cura), Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2005

RAINERI M.L., Il tirocinio di servizio sociale. Guida per una formazione riflessiva, Franco Angeli, Milano, 2003

RICUCCI M., Scrivere per il Servizio sociale. Guida alla stesura della documentazione, Carocci, Roma 2009

BINI L., Documentazione e servizio sociale. Manuale di scrittura per gli operatori, Carocci, Roma, 2003

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	NN

Stampa del 23/01/2019